



COMUNE DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 248

della Giunta comunale

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA INTEGRATO DI LINEE DEL TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA TIPO "BRT" (BUS RAPID TRANSIT) PER IL COLLEGAMENTO DELLA TRATTA ZAMBANA - LAVIS - TRENTO TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, IL COMUNE DI TRENTO, IL COMUNE DI LAVIS E TRENINO TRASPORTI S.P.A.

Il giorno 04.09.2023 ad ore 08.50 si è riunita nella sala delle adunanze la Giunta comunale.

Presenti: sindaco **Ianeselli Franco**
 vicesindaco **Stanchina Roberto**
 assessore **Facchin Ezio**
 e assessori **Franzoia Mariachiara**
 Maule Chiara
 Panetta Salvatore

Assenti: assessore **Baggia Monica**
 e assessori **Bozzarelli Elisabetta**

e pertanto complessivamente presenti n. 6, assenti n. 2, componenti della Giunta.

Assume la presidenza il sindaco Ianeselli Franco.

Partecipa la vicesegretaria generale Debiasi Franca.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente invita la Giunta a deliberare in merito all'oggetto.

La Giunta comunale

vista la proposta riguardante l'oggetto n. 2023/264 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dai soggetti responsabili del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione ed udita la corrispondente relazione;

premesso che ai sensi della Legge provinciale 30 giugno 2017 n. 6 recante "Pianificazione e gestione degli interventi in materia di mobilità sostenibile", la Provincia autonoma di Trento promuove il diritto sociale e pubblico alla mobilità dei cittadini su tutto il territorio provinciale, in modo da consentire una reale libertà di scelta tra le varie tipologie di trasporto, interviene per ridurre i costi ambientali e sociali della mobilità, sia collettivi che privati, in modo da migliorare la qualità della vita, promuove la mobilità sostenibile intesa come sistema integrato e multimodale di mobilità provinciale e organizza il sistema di mobilità provinciale in modo da contribuire allo sviluppo turistico ed economico del territorio, nell'ottica della realizzazione di un sistema territoriale sostenibile e integrato nell'ambito delle Alpi;

precisato che, ai sensi dell'articolo 2 della citata Legge n. 6/2017, è prevista l'adozione da parte della Provincia del Piano provinciale della mobilità in coerenza con gli indirizzi del Piano urbanistico provinciale, il quale individua gli strumenti per raggiungere l'obiettivo della mobilità sostenibile prevedendo, in particolare, che la struttura portante della mobilità sostenibile collettiva sia costituita dal trasporto pubblico locale e che la mobilità individuale privilegi le modalità a minor impatto ambientale; a tal fine il Piano promuove, tra l'altro, lo sviluppo di un sistema integrato e multimodale di mobilità flessibile, efficiente e attrattivo, che permetta di scegliere alternative concrete alla motorizzazione privata e lo sviluppo di un quadro di mobilità sostenibile funzionale a connettere i poli attrattori o generatori di traffico, per favorire le relazioni tra le persone e le connesse esigenze di mobilità, anche attraverso la realizzazione di una rete di infrastrutture - fra cui strade, ferrovie, tramvie, piste ciclabili e pedonali - interconnesse nei nodi e collegate alle reti limitrofe;

dato quindi atto che con deliberazione della Giunta provinciale 08.04.2022 n. 576 sono state approvate le Linee strategiche di indirizzo per la pianificazione della mobilità della Provincia autonoma di Trento, che, assieme alla L.p. 6/2017, costituiscono il documento quadro di riferimento per le iniziative di pianificazione della mobilità sul territorio provinciale;

posto che l'attuale gestore del servizio di trasporto pubblico nella Provincia autonoma di Trento è Trentino Trasporti S.p.a., costituita ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 della Legge provinciale 9 luglio 1993 n. 16 e s.m. e successivamente interessata dal programma per la riorganizzazione e il riassetto delle società promosso dalla Provincia e culminato nella fusione in un unico soggetto delle attività connesse sia all'erogazione del servizio pubblico di trasporto che alla proprietà dei mezzi e delle infrastrutture funzionali al servizio in ambito provinciale;

atteso che le Linee strategiche di programmazione relative al periodo 2020 - 2025, approvate dal Consiglio comunale con deliberazione 11.12.2020 n. 159 prevedono la realizzazione di un mezzo di trasporto rapido di massa su corsia preferenziale (metrobus/tramvia) sull'asse nord-sud della città, con i relativi parcheggi scambiatori, con la duplice valenza di strumento di mobilità ecologica e di rigenerazione urbana, lavorando sulla parte di città, attraversata verso nord da via del Brennero, oggetto per anni di una crescita disordinata e frammentata. L'obiettivo è quello di potenziare il trasporto pubblico, anche in vista dei lavori di interrimento della ferrovia del Brennero e trasformare Trento in una città con ridotta mobilità privata, una spiccata propensione alla mobilità dolce e dotata di un sistema di trasporto multimodale con diversi mezzi di trasporto tra loro integrati;

dato atto altresì che nel Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 22 dicembre 2022 n. 168, il Comune di Trento si è posto come obiettivo strategico quello di trasformare Trento in una "città dei 10 minuti" per chi si sposta con i mezzi pubblici;

rilevato che in data 5 agosto 2021 è stato sottoscritto tra Provincia e Comune, con l'adesione di Trentino Trasporti S.p.a. un Accordo di collaborazione per la realizzazione di una nuova infrastruttura di trasporto rapido di massa su un tracciato preferenziale lungo via Brennero per collegare la parte nord della città con il centro. Nel predetto Accordo il Comune si è impegnato, tra l'altro, ad elaborare e approvare, a propria cura e spese, il Piano urbano per la mobilità

sostenibile (P.U.M.S.), coinvolgendo tutti gli attori del sistema di trasporto pubblico, ed in particolare la Provincia e Trentino Trasporti S.p.a., in modo da raccordare le risultanze che emergono dal P.U.M.S. con le indicazioni utili alla fase di progettazione della tramvia;

richiamata a tal proposito la deliberazione del Consiglio comunale 09.02.2023 n. 24, con la quale sono stati approvati il Piano urbano della mobilità sostenibile (P.U.M.S.), il Biciplan e il Masterplan della mobilità del Comune di Trento;

evidenziato che il P.U.M.S., nell'ottica di implementazione dell'offerta del trasporto pubblico su gomma e del miglioramento del servizio offerto, propone di individuare attraverso studi di fattibilità tecnico-economica tratte viabilistiche lungo cui realizzare corsie preferenziali, utili per velocizzare il trasporto pubblico e consentire un maggior rispetto degli orari delle corse, e cerniere di mobilità, necessarie per consentire lo scambio intermodale tra traffico veicolare privato e trasporto pubblico. In particolare l'introduzione di nuovi tratti riservati al trasporto pubblico abbinati alle cerniere di mobilità è finalizzato a rafforzare gli attuali corridoi di forza del servizio e a porre le basi per un sistema complessivo di mobilità, tendente a ridurre la congestione stradale e a migliorare la qualità ambientale. A tal fine il P.U.M.S. propone nello specifico un collegamento veloce su gomma del tipo "BRT" (bus rapid transit) tra Zambana, Lavis e Trento, che in parte si sviluppa lungo il tracciato della tramvia e che si pone come anticipazione e sperimentazione della prima parte del tracciato della nuova infrastruttura con un orizzonte temporale a breve-medio termine (2026-2027). L'attivazione di questo nuovo sistema integrato di linee del trasporto pubblico su gomma tipo "BRT" si pone anche l'obiettivo di fungere da servizio sostitutivo della ferrovia Trento-Malé dalla stazione FTM di Lavis alla stazione FTM di Trento nei periodi di interruzione dell'infrastruttura per i lavori di realizzazione della nuova circonvallazione ferroviaria e dell'interramento della linea storica della ferrovia nel tratto urbano della città di Trento;

richiamati di seguito:

- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241 ai sensi del quale, anche al di fuori delle ipotesi previste dall'art. 14 della medesima Legge, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune; per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della stessa norma;
- l'art. 16 bis della L.p. 30 novembre 1992 n. 23 che prevede, al comma 2 bis, la possibilità per le Amministrazioni pubbliche di poter sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

considerati quindi la natura e l'ambito di esercizio di questo nuovo sistema integrato di linee del trasporto pubblico su gomma tipo "BRT" la Provincia autonoma di Trento, i Comuni di Trento e di Lavis e Trentino Trasporti S.p.a., hanno condiviso un apposito schema di Protocollo d'intesa nel quale sono individuati gli obiettivi e le caratteristiche dell'intervento, nonché gli impegni dei soggetti firmatari;

evidenziato che secondo quanto previsto all'art. 3 dello schema di Protocollo d'intesa la realizzazione del nuovo sistema di linee che collegherà Zambana – Lavis – Trento dovrà rispondere ai seguenti obiettivi:

- servire i passeggeri della Trento-Malé dalla stazione FTM di Lavis alla stazione FTM di Trento offrendo un servizio sostitutivo nei periodi di interruzione dell'infrastruttura per i lavori di realizzazione della nuova circonvallazione ferroviaria e dell'interramento della linea storica della ferrovia;
- garantire un collegamento rapido, efficace e attrattivo, proponendo il massimo sviluppo possibile del tracciato in sede propria su corsie preferenziali, sbarriando le fermate esistenti, realizzando nuove fermate del trasporto pubblico e nuovi attraversamenti pedonali dove necessario;
- realizzare e attivare nuove cerniere di mobilità, per conseguire l'obiettivo dell'integrazione modale e dell'interconnessione tra servizio di trasporto pubblico e veicoli privati, mantenendo un elevato livello di qualità dei servizi e l'equilibrio economico delle gestioni;
- incentivare e incrementare l'utilizzo del trasporto pubblico attraverso sistemi di intermodalità, al fine di diminuire il traffico veicolare e aumentare la sicurezza stradale;

dato atto che il servizio verrà svolto mediante l'utilizzo di autobus elettrici acquistati da Trentino Trasporti S.p.a. nell'ambito del finanziamento PNRR assegnato alla Provincia di Trento con Decreto Ministeriale n. 315 del 2 agosto 2021. Nello specifico è prevista l'elettrificazione e il potenziamento della linea di trasporto pubblico 17 e l'attivazione della nuova linea 18, entrambe relative al collegamento Trento - Lavis con capolinea e ricarica alla FTM di Lavis e prolungamento del servizio fino a Zambana mediante l'impiego di n. 6 autobus elettrici da 12 metri e n. 3 autobus elettrici da 18 metri. Tale sistema di trasporto pubblico è pensato auspicabilmente in sede propria

su tratti di corsia preferenziale da realizzare in direzione sia nord che sud al fine di garantire una facile e rapida connessione in affiancamento a cerniere di mobilità da attivare in punti strategici di interconnessione posti lungo l'asse viabilistico interessato dal servizio;

precisato che il summenzionato schema di Protocollo d'intesa, all'art. 4, prevede l'impegno di collaborazione reciproca tra le parti sottoscrittrici, per attivare la nuova linea 18 e le modifiche di percorso alla linea 17. Inoltre detto articolo prevede degli impegni specifici per le singole parti sottoscrittrici, di cui si riporta di seguito una sintesi. In particolare:

- a) il Comune di Trento si impegna a:
 - sbarriare le fermate esistenti lungo il percorso della nuova linea 18 in direzione sia nord che sud e realizzare le nuove fermate a servizio del percorso modificato della linea 17 sul proprio territorio, secondo una tempistica da concordare con Trentino Trasporti S.p.a.;
 - individuare, progettare e realizzare le tratte adibite a corsia preferenziale per il trasporto pubblico lungo l'asse viabilistico compreso tra la rotatoria di via Nassirya e la nuova rotatoria in fase di realizzazione a sud del ponte sull'Avisio, e i nuovi attraversamenti pedonali sulla scorta di uno studio di traffico e trasportistico condiviso tra le parti;
 - individuare le cerniere di mobilità in coerenza con le previsioni del P.U.M.S. e gli esiti dello studio di traffico e trasportistico sopra citato, modificando dove necessario il proprio strumento urbanistico per integrare le nuove previsioni;
- b) il Comune di Lavis si impegna a:
 - autorizzare il capolinea delle linee 17 e 18 con ricarica alla FTM di Lavis presso il piazzale Stolcis e la realizzazione delle opere necessarie per la stazione di ricarica opportunity;
 - realizzare le nuove fermate nel centro di Lavis necessarie in virtù del nuovo percorso della linea 17;
 - progettare e realizzare, coerentemente con il quadro degli investimenti provinciali sulla viabilità, la rotatoria in corrispondenza di piazzale Stolcis per consentire l'effettuazione del nuovo percorso della linea 17 attraverso l'abitato di Lavis;
 - dare seguito a quanto di competenza secondo un cronoprogramma definito sulla scorta dello studio di traffico e trasportistico condiviso tra le parti, finalizzato al raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- c) la Provincia autonoma di Trento si impegna a:
 - redigere uno studio di traffico e trasportistico finalizzato alla valutazione dell'impatto delle corsie preferenziali sul traffico veicolare lungo la tratta Lavis - Trento e sulle vie limitrofe, da realizzare per tratte e per fasi temporali diversificate, contemplando anche sviluppi differenziati delle stesse, in funzione degli interventi infrastrutturali previsti lungo l'asse e in considerazione degli scenari che verranno definiti per l'attivazione delle cerniere di mobilità;
 - inserire, nel calcolo di riparto delle risorse a valere sul Fondo specifici servizi comunali di cui al Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2024 e successivi i costi di esercizio dovuti all'attivazione della nuova linea 18 e alle modifiche alla linea 17, ridefinendo in collaborazione con Trentino Trasporti S.p.a. la ripartizione dei costi tra Comune di Trento e Comune di Lavis;
- d) Trentino Trasporti S.p.a. si impegna a:
 - attivare la nuova linea 18 e le modifiche sulla linea 17, mediante l'impiego di autobus elettrici acquistati attraverso i fondi PNRR di cui al D.M. n. 315 del 2 agosto 2021 previsti per la Fase 1 con gli orari e le modalità concordati tra le parti;
 - realizzare il capolinea della nuova linea 18 e della linea 17 con ricarica tipo "opportunity" presso piazzale Stolcis a Lavis secondo le scadenze previste e concordate tra le parti;
 - realizzare, coerentemente con gli investimenti provinciali finanziati a Trentino Trasporti S.p.a. nell'ambito del disciplinare di affidamento, una fermata della nuova linea 18 attigua alla rotatoria nei pressi della stazione FTM di Zambana necessaria per poter estendere il servizio di trasporto pubblico a nord dell'abitato di Lavis in corrispondenza del confine con il Comune di Zambana;

rilevato inoltre che l'art. 6 prevede un coordinamento delle varie attività da effettuarsi tramite un gruppo di lavoro paritetico formato da componenti in rappresentanza delle parti firmatarie;

rilevato altresì ai sensi dell'art. 5 Provincia, Comune di Trento, Comune di Lavis e Trentino Trasporti S.p.a. individueranno le modalità operative con cui strutturare il finanziamento per la progettazione e la realizzazione delle cerniere di mobilità, rimandando la definizione a

successivi accordi tra le Parti. Gli impegni contabili per l'esecuzione dei lavori sorgeranno in capo alle Amministrazioni pubbliche solo successivamente alla sottoscrizione di detti Accordi;

dato atto che le parti firmatarie si riservano di prevedere successive convenzioni attuative per disciplinare in maggiore dettaglio quanto previsto nel Protocollo d'intesa o per integrare aspetti che emergeranno e non ancora presi in considerazione, anche sulla scorta delle indicazioni che saranno, nel caso, fornite dal gruppo di lavoro;

atteso che il Protocollo d'intesa avrà validità dalla data di sottoscrizione e per un periodo di 3 anni in relazione alla procedura di finanziamento PNRR di cui al D.M. n. 315 del 2 agosto 2021, eventualmente rinnovabile d'intesa tra le parti;

precisato che lo schema di Protocollo, come condiviso tra le parti e allegato alla presente deliberazione è stato trasmesso dall'Amministrazione comunale al Comune di Lavis, alla Provincia autonoma di Trento e a Trentino Trasporti S.p.a. con nota di data 24.08.2023 prot. n. 247961 per le attività di rispettiva competenza;

ritenuto pertanto di approvare lo schema di Protocollo d'intesa per l'attivazione di un nuovo sistema integrato di linee del trasporto pubblico su gomma tipo "BRT" (bus rapid transit) per il collegamento della tratta Zambana – Lavis - Trento tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento, il Comune di Lavis e Trentino Trasporti S.p.a., che allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante ed essenziale;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., ed in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- la L.p. 30.06.2017 n. 6 e s.m.;
- la L.p. 09.07.1993 n. 16 e s.m.;
- la L.p. 30.11.1992 n. 23 e s.m.;
- la Legge 07.08.1990 n. 241 e s.m.;
- il Decreto 02.08.2021 del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- le note istruttorie di data 23.08.2023 prot. n. 246456, di data 24.08.2023 prot. n. 247965 e di data 30.08.2023 prot. n. 252703 del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza della Giunta

comunale ai sensi dell'art. 53 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., nonché della lettera f) del punto 5. del dispositivo della propria deliberazione 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del P.E.G. per il triennio 2023-2025;

ritenuto di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m. per procedere speditamente alle attività conseguenti;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, l'esito della votazione allegato; sulla base di tali risultati la Giunta comunale

d e l i b e r a

1. di approvare lo schema di Protocollo d'intesa per l'attivazione di un nuovo sistema integrato di linee del trasporto pubblico su gomma tipo "BRT" (bus rapid transit) per il collegamento della tratta Zambana – Lavis – Trento tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento, il Comune di Lavis e Trentino Trasporti S.p.a., Allegato n. 1 nel quale si richiama la presente, che firmato dalla Vicesegretaria generale forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 4 del Regolamento per la disciplina dei contratti, il Sindaco provvederà alla sottoscrizione del Protocollo di cui all'oggetto;
3. di subordinare il perfezionamento del rapporto alla stipulazione del Protocollo mediante scrittura privata informatica, autorizzando il soggetto stipulante in rappresentanza del Comune a completare lo schema di cui al presente provvedimento con gli elementi negoziali accidentali in accordo con gli altri soggetti sottoscrittori;
4. di indicare il Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana quale responsabile della gestione del Protocollo, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, lett. g) del Regolamento per la disciplina dei contratti e quale componente del gruppo di lavoro che verrà istituito ai sensi dell'art. 6 del Protocollo con il compito di coordinare, promuovere e attuare le varie attività previste dal Protocollo stesso;
5. di dare mandato al Dirigente del Progetto Mobilità e rigenerazione urbana per l'assunzione degli atti ed il compimento delle attività conseguenti all'approvazione del presente Protocollo;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1.

LA VICESEGRETARIA GENERALE
f.to Debiasi

IL PRESIDENTE
f.to Ianeselli

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



COMUNE DI TRENTO

ESITO DELLA VOTAZIONE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA INTEGRATO DI LINEE DEL TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA TIPO "BRT" (BUS RAPID TRANSIT) PER IL COLLEGAMENTO DELLA TRATTA ZAMBANA - LAVIS - TRENTO TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, IL COMUNE DI TRENTO, IL COMUNE DI LAVIS E TRENTINO TRASPORTI S.P.A.

Votazione palese

Componenti presenti al momento del voto n. 6

Favorevoli: n. 6 (Ianeselli, Stanchina, Facchin, Franzoia, Maule, Panetta)

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

Trento, addì 04.09.2023

la Vicesegretaria generale
f.to Dott.ssa Franca Debiasi



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta n. 264 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA INTEGRATO DI LINEE DEL TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA TIPO "BRT" (BUS RAPID TRANSIT) PER IL COLLEGAMENTO DELLA TRATTA ZAMBANA - LAVIS - TRENTO TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, IL COMUNE DI TRENTO, IL COMUNE DI LAVIS E TRENINO TRASPORTI S.P.A.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 30 agosto 2023

Servizio Appalti e partenariati
La Dirigente sostituta
dott.ssa Laura Begher
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

Proposta di Giunta. 264 / 2023

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE

Oggetto: APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER L'ATTIVAZIONE DI UN NUOVO SISTEMA INTEGRATO DI LINEE DEL TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA TIPO "BRT" (BUS RAPID TRANSIT) PER IL COLLEGAMENTO DELLA TRATTA ZAMBANA - LAVIS - TRENTO TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, IL COMUNE DI TRENTO, IL COMUNE DI LAVIS E TRENINO TRASPORTI S.P.A.

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali
La Dirigente
dott.ssa Franca Debiasi
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 30.08.2023